



COMUNE DI MORLUPO
Città Metropolitana di Roma Capitale

CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERAZIONE

n. 20 del 30-05-2023

OGGETTO: INSEDIAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE: GIURAMENTO DEL SINDACO

L'anno **duemilaventitre** il giorno **trenta** del mese di **Maggio** alle ore **19:16**, presso la sede comunale sita in P.zza Cavour e/o in collegamento mediante videoconferenza ex art. 4 del Regolamento del Consiglio comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica, sessione ordinaria, in prima convocazione sotto la presidenza del Sindaco ING. ETTORE IACOMUSSI, per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

All' appello risultano:

N	Cognome Nome	Presenza	N	Cognome Nome	Presenza
1	IACOMUSSI ETTORE	Presente	8	PACIFICI PAOLO	Presente
2	MARCHETTI MARIA RITA	Presente	9	MARIOTTI TERESA	Presente
3	CECCHITELLI ANNA	Presente	10	MARINI FRANCESCA	Presente
4	DE MATTIA FEDERICO	Presente	11	DE MATTIA SIMONETTA	Presente
5	MARCHI GABRIELE	Presente	12	CECCUCCI TIZIANO	Presente
6	CAMPONESCHI PIETRO	Presente	13	SANZOTTA GIUSEPPE	Presente
7	QUATTROCCHI VINCENZA	Presente			

PRESENTI: 13 - ASSENTI: 0

Partecipa il Segretario AVV. ALFREDO ASSISI incaricato della redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare dichiara aperta la seduta invitando a deliberare sull' oggetto sopraindicato.

Il Presidente a questo punto dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto al secondo punto dell'O.d.g.,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D.lgs 267/2000, Testo unico degli Enti Locali;

Vista la L. n. 241/1990 e ss.mm.;

Premesso che in data 14 e 15 maggio 2023 si sono svolte le consultazioni elettorali per il rinnovo del Sindaco e del Consiglio comunale;

Visto il proprio precedente verbale n. 19, in data odierna, con il quale, in relazione al disposto dell'art. 41 del Testo Unico sull'ordinamento delle autonomie locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si è dato corso alla convalida della elezione del Sindaco e dei Consiglieri eletti a seguito delle votazioni dei giorni 14 e 15 maggio 2023;

Visto che, in relazione al disposto dell'art. 50, comma 11, del citato D.Lgs. n. 267/2000, che testualmente recita:

«Il Sindaco e il presidente della provincia prestano davanti al consiglio, nella seduta di insediamento, il giuramento di osservare lealmente la costituzione italiana.»

Vista la circolare del Ministero dell'Interno Direzione Centrale delle Autonomie in data 30 giugno 1999, n. 3, che testualmente recita:

«Giuramento del sindaco.

Vengono prospettati a questo Ministero numerosi quesiti in ordine allo svolgimento delle funzioni di ufficiale di governo per i sindaci neoeletti nella recente tornata elettorale. Da un più approfondito esame, rispetto a quello effettuato in occasione dell'entrata in vigore della legge 15 maggio 1997, n. 127, e reso noto con la circolare n. 9/97 del 31 maggio 1997, appare più conforme allo spirito della normativa sopracitata ritenere che i sindaci neoeletti assumano, dopo la proclamazione, tutte le funzioni, ivi comprese quelle di ufficiale di governo. Come è noto, infatti, già la legge n. 81 del 1993 sulla elezione diretta del sindaco e del presidente della provincia aveva previsto che il sindaco, sin dal momento della sua proclamazione, doveva procedere alla nomina della giunta iniziando, quindi, a svolgere funzioni di particolare rilievo nell'ambito dell'amministrazione comunale. La legge n. 127 del 1997 ha poi modificato la disciplina sul giuramento prevedendo che lo stesso vada prestato dinanzi al Consiglio, e non più alla presenza del prefetto secondo la formula dettata dal T.U. n. 3 del 10 gennaio 1957. Pertanto non vi è più ragione di collegare al giuramento l'assunzione della carica, così come era invece richiesto dalla previgente normativa. Non vi è più quindi il preesistente collegamento tra l'assunzione da parte del sindaco delle funzioni di ufficiale del Governo e il giuramento reso di fronte al Prefetto, che rappresenta il Governo. Il giuramento del sindaco - già nel pieno dei suoi poteri e funzioni - dinanzi al Consiglio comunale va considerato come adempimento solenne, che individua nel rispetto alla Costituzione il parametro fondamentale dell'azione dell'organo di vertice dell'amministrazione. Non può condizionare l'esercizio delle funzioni inerenti alla carica, che possono essere tutte legittimamente svolte sin dalla data della proclamazione.»

Il Sindaco eletto dovrà prestare il prescritto giuramento;

IL SINDACO

Alzatosi in piedi per prestare il prescritto giuramento, pronuncia a voce chiara ed intellegibile, la seguente formula:

«GIURO DI OSSERVARE LEALMENTE LA COSTITUZIONE ITALIANA»

Il Consiglio, unanime, ne prende atto.

Copia del presente atto viene trasmessa per conoscenza alla Prefettura.

SEGRETARIO COMUNALE:

Ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs 267/2000, il Responsabile sulla presente proposta in ordine alla sola regolarità tecnica esprime parere **Favorevole**.

Morlupo, 24-05-2023

IL RESPONSABILE
AVV. ALFREDO ASSISI

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to ING. ETTORE IACOMUSSI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to AVV. ALFREDO ASSISI

COPIA CONFORME AD USO AMMINISTRATIVO

IL SEGRETARIO COMUNALE
AVV. ALFREDO ASSISI
